

Il rischio dell'intelligenza artificiale entra nel documento di valutazione dei rischi: D.lgs 179 2026

Il D.lgs 179 del 7 Ottobre 2026 (adeguamento al Regolamento UE 2024/1689, detto anche AI Act, in GU serie generale numero 234 dell'8 ottobre 2026), stabilisce, tra i vari obblighi, anche quello di integrare la valutazione dei rischi in ambito salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs 81/08 per tenere specificatamente conto dei rischi introdotti dall'utilizzo di applicazioni basata su AI.

Premessa: integrare nel DVR

L'art. 42 del decreto stabilisce che l'uso di sistemi di IA che incidono sull'organizzazione del lavoro, sui ritmi produttivi, sulle modalità di esecuzione della prestazione o sui processi decisionali rilevanti ai fini della sicurezza **va valutato nell'ambito della valutazione dei rischi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008**. Non serve quindi un documento parallelo: la valutazione dell'IA va integrata nel DVR.

Cosa dice il decreto di rilevante per un'azienda

- **Art. 42 (salute e sicurezza):** oltre alla valutazione nel DVR, i datori di lavoro devono assicurare informazione e formazione dei lavoratori sui rischi specifici dei sistemi di IA e sulle misure di prevenzione e protezione adottate.
- **Art. 41 (decisioni sul rapporto di lavoro):** le decisioni finali su costituzione, modifica o risoluzione del rapporto, inclusi provvedimenti disciplinari e valutazioni delle prestazioni, non possono basarsi unicamente su trattamento automatizzato. Serve una persona fisica con potere effettivo e autonomo, e il consenso del lavoratore non sposta il divieto. Prima dell'avvio vanno assolti gli obblighi informativi (art. 1-bis D.Lgs. 152/1997); il lavoratore può chiedere una motivazione intelligibile con indicazione dell'incidenza dell'IA. Le decisioni prese in violazione, licenziamento compreso, sono **nulle**. La fase di ricerca e selezione delle candidature è esclusa dal divieto.
- **Sanzioni (art. 23):** l'AI act introduce sanzioni molto forti che però non si applicano per la mancata redazione del DVR, che rimane inquadrato nel testo unico D.lgs 81/08. Si applicano le sanzioni definite dall'articolo 55.

Un modello di Documento di Valutazione dei Rischi per l'IA

La direzione tecnica Lisa Servizi, tenuto conto anche scadenza ravvicinata del provvedimento (15 gg dalla pubblicazione in GU, quindi 23 Ottobre 2026), ha sviluppato una linea guida per una prima valutazione dei rischi. I passi da svolgere sono i seguenti.

1. Governance e perimetro

Va definito ruolo aziendale in relazione all'AI Act (quasi sempre *deployer*, a volte anche *provider* se si sviluppano o modificano sistemi).



Vanno coinvolti: datore di lavoro, RSPP, medico competente, RLS, DPO, IT/CISO, HR e acquisti ed eventualmente altre funzioni.

2. Censimento

Va effettuato un censimento di tutti i sistemi basati su AI in uso.

Una scheda per ogni sistema, con:

- nome applicativo
- fornitore
- versione
- finalità
- processo o attrezzatura in cui è integrato
- input/output
- dati trattati (personali? biometrici?)
- chi lo usa
- livello di autonomia
- presenza di supervisione umana
- interazione con persone e con macchine
- IA "nascosta": funzioni AI già presenti in software gestionali, macchine e sistemi di videosorveglianza
- strumenti usati dai dipendenti senza autorizzazione (*shadow AI*, ad esempio i chatbot generativi).

Un modello di scheda è riportato nel seguito:



Scheda di censimento dei sistemi di IA

Una scheda per ogni sistema, processo, macchina o attrezzatura che usa intelligenza artificiale. Riferimenti: Regolamento UE 2024/1689 (AI Act), D.Lgs. 179/2026, D.Lgs. 81/2008, GDPR.

Codice scheda	
Data di compilazione	
Compilata da (nome e ruolo)	
Revisione n. / data	

1. Identificazione del sistema

Nome del sistema	
Fornitore / produttore	
Versione / modello	
Tipologia	☐ Software / applicazione ☐ Servizio cloud / chatbot ☐ Componente di macchina o impianto ☐ Funzione IA in software esistente ☐ Sviluppo interno ☐ Altro: _____
Ruolo dell'azienda (AI Act)	☐ Deployer (utilizzatore) ☐ Provider (sviluppatore) ☐ Importatore / distributore
Data di introduzione	
Stato	☐ In uso ☐ In sperimentazione ☐ Dismesso
Uso autorizzato dall'azienda	☐ Sì ☐ No (shadow AI)

2. Ambito, processo e finalità

Ambito aziendale	☐ HR e selezione ☐ Produzione ☐ Safety ☐ Manutenzione predittiva ☐ Marketing ☐ Commerciale ☐ Contabilità ☐ Logistica ☐ R&D ☐ IT e cybersicurezza ☐ Acquisti ☐ Legale e compliance ☐ Formazione e HSE ☐ Altro: _____
Processo / macchina / attrezzatura	
Finalità d'uso	
Reparto / sede	
Utilizzatori (numero e ruoli)	



3. Funzionamento, dati e autonomia

Input e output principali	
Livello di autonomia	☐ Suggestisce ☐ Decide con conferma umana ☐ Decide in autonomia
Supervisione umana	☐ Sì ☐ No Chi: _____
Interazione con persone / macchine	☐ Con persone ☐ Con macchine o impianti ☐ Con entrambi
Dati trattati	☐ Personali ☐ Particolari / sanitari ☐ Biometrici ☐ Riservati / segreti industriali ☐ Nessun dato personale
Integrazione con altri sistemi	
Log e tracciabilità disponibili	☐ Sì ☐ No ☐ Da verificare

4. Qualificazione e classificazione AI Act

È un sistema di IA (art. 3)?	☐ Sì ☐ No (automatismo a regole fisse) ☐ Da verificare
Pratica vietata (art. 5)?	☐ Sì: sospendere l'uso ☐ No ☐ Da verificare Es. riconoscimento delle emozioni sul lavoro, manipolazione, scoring sociale
Classe di rischio	☐ Alto: allegato I (componente di sicurezza) ☐ Alto: allegato III (indicare punto): _____ ☐ Limitato (trasparenza, art. 50) ☐ Minimo
Motivazione della classificazione	
Documentazione del fornitore	☐ Dichiarazione di conformità / marcatura CE ☐ Istruzioni d'uso ☐ Non disponibile
Alfabetizzazione IA (art. 4)	☐ Formazione prevista ☐ Non necessaria ☐ Da pianificare

5. Impatto su lavoratori e sicurezza (D.Lgs. 179/2026)

Incide su organizzazione del lavoro, ritmi, modalità della prestazione o decisioni rilevanti per la sicurezza? (art. 42)	☐ Sì ☐ No
Supporta decisioni sul rapporto di lavoro (assunzione, valutazione, provvedimenti)? (art. 41)	☐ Sì ☐ No Se sì: la decisione finale spetta a una persona fisica con potere effettivo
Monitoraggio o controllo a distanza dei lavoratori?	☐ Sì ☐ No Se sì: verificare art. 4 Statuto dei lavoratori e informativa



Da inserire nel DVR (art. 28
D.Lgs. 81/2008)?☐ Sì ☐ No

6. Rischi individuati

Categorie da considerare: sicurezza fisica · stress e rischi psicosociali · discriminazione e bias · privacy e dati · errori e allucinazioni · cybersicurezza · eccessiva fiducia (automation bias) e perdita di competenze · proprietà intellettuale · continuità operativa.

Rischio e possibile danno	P	D	Livello	Note

P = probabilità, D = danno, scala 1-4 (1 minima, 4 massima). Livello = $P \times D$: 1-3 basso, 4-6 medio, 8-9 alto, 12-16 molto alto.
Scala indicativa: adottare quella del DVR aziendale.

7. Misure di prevenzione e protezione

Misura	Responsabile	Scadenza	Stato

8. Formazione, informazione e adempimenti

Informazione ai lavoratori e al RLS	☐ Fatta ☐ Da fare Data: _____
Formazione sui rischi specifici (art. 42)	☐ Erogata ☐ Da erogare Data: _____
DPIA (GDPR art. 35)	☐ Necessaria ☐ Non necessaria ☐ Completata
Valutazione d'impatto sui diritti fondamentali (art. 27 AI Act)	☐ Applicabile ☐ Non applicabile ☐ Completata



Aggiornamento DVR / registro dei trattamenti	☐ DVR aggiornato ☐ Registro aggiornato Data: _____
Contratto e clausole con il fornitore	☐ Verificati ☐ Da integrare

9. Monitoraggio

Frequenza di revisione della scheda	
Prossima revisione	
Incidenti e quasi-incidenti (data, descrizione)	

10. Approvazioni

Ruolo	Nome	Data	Firma
Compilatore			
RSPP			
DPO			
Datore di lavoro			

3. Qualificazione

Verificare che si tratti davvero di un "sistema di IA" ai sensi dell'art. 3 AI Act, per non classificare come IA semplici automatismi a regole fisse.

4. Classificazione secondo l'AI Act

Va classificato il livello di rischio, tenendo conto dei livelli già classificati dall'AI ACT.

- **Vietato (art. 5):** ad esempio riconoscimento delle emozioni sul luogo di lavoro, manipolazione subliminale, scoring sociale. Se emerge, l'uso si interrompe.
- **Alto rischio:** IA come componente di sicurezza di prodotti o macchine soggetti a normativa di armonizzazione (allegato I) e usi dell'allegato III, tra cui occupazione, gestione dei lavoratori, assegnazione di compiti in base a comportamento o tratti personali, monitoraggio e valutazione delle prestazioni.
- **Rischio limitato (trasparenza, art. 50):** chatbot, contenuti generati o manipolati.
- **Rischio minimo:** tutto il resto.
- Annota anche gli obblighi trasversali, come l'alfabetizzazione in materia di IA (art. 4).

5. Identificazione di pericoli e rischi



© 2026 Lisa Servizi s.r.l. Il documento *Valutazione dei rischi legati all'uso dell'AI* è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC BY-NC-ND 4.0). Puoi copiarlo e ridistribuirlo, con qualsiasi mezzo e formato, citando Lisa Servizi s.r.l. come fonte, senza modificarlo e senza scopi commerciali. Testo completo della licenza: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it> Salvo diversa indicazione, la licenza riguarda i contenuti originali di Lisa Servizi s.r.l. Testi normativi, marchi e materiali di terzi restano soggetti alle rispettive condizioni.

Natura del documento. Il presente documento ha finalità informativa e descrive il metodo adottato da Lisa Servizi s.r.l. alla data del Ottobre 2026. Non costituisce consulenza legale e non sostituisce il documento di valutazione dei rischi (art. 28 D.Lgs. 81/2008) né gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Per ogni item, vedi la tabella degli esempi più sotto.

6. Valutazione e ponderazione

Usa la stessa matrice Probabilità × Danno del DVR, con una colonna aggiuntiva per il livello AI Act. Valuta anche i rischi per i diritti fondamentali, non solo per la sicurezza fisica.

7. Misure di prevenzione e protezione

Segui la gerarchia coerente con il D.Lgs. 81/2008: eliminazione o sostituzione, misure tecniche, organizzative, procedurali, formazione, DPI dove pertinente. Assegna responsabile e scadenza a ciascuna misura.

8. Documentazione e integrazione

Aggiorna il DVR (art. 28) e il registro dei trattamenti; se necessario fai la DPIA (GDPR art. 35) e, per l'alto rischio, la valutazione d'impatto sui diritti fondamentali (art. 27 AI Act, dove applicabile).

9. Formazione e informazione

Art. 42 c. 3 del decreto e art. 4 AI Act, con comunicazione ai lavoratori e ai loro rappresentanti.

10. Monitoraggio

Revisione periodica e ad ogni cambio rilevante (nuova versione, nuova finalità, incidente, quasi-incidente). Registra gli incidenti: per l'alto rischio esistono obblighi di segnalazione e conservazione dei log.



Esempi di valutazione dei rischi delle applicazioni AI

Ambito	Esempi d'uso	Rischi tipici	Livello di rischio	Misure tipiche	Soggetto responsabile	Scadenza (proposta)
HR e selezione del personale	Screening CV, valutazione delle prestazioni, assegnazione turni su profilo, analisi del clima	Discriminazione, decisioni solo automatizzate (art. 41), opacità, dati personali	Alto (all. III); vietato se riconosce le emozioni (art. 5)	Decisione finale umana, informativa ai lavoratori, audit sui bias, DPIA, verifica art. 5	Direttore HR, DPO	Prima dell'uso; conformità AI Act entro il 2 dic 2027
Produzione	Assegnazione di turni e carichi, cobot, robot, AGV, visione artificiale per il controllo qualità	Comportamento imprevisto, collisione, ritmi intensificati, stress lavoro-correlato, manomissione	Alto (all. I) se componente di sicurezza; alto (all. III) se gestisce i lavoratori	Conformità del fabbricante, zone di sicurezza, arresto di emergenza indipendente dall'IA, limiti ai ritmi, test, formazione	Direttore di produzione, RSPP	Subito per l'IA già in uso; conformità macchine entro il 2 ago 2028
Safety	Sistemi anticollisione e di monitoraggio, analisi dei quasi-infortuni, produzione di documenti (DVR, procedure, istruzioni)	Falsi negativi, eccessiva fiducia, documenti errati o incompleti, monitoraggio dei lavoratori	Alto (all. I) se componente di sicurezza; limitato/minimo per i documenti	Convalida periodica, backup manuale, revisione dei documenti da parte dell'RSPP, informativa e accordi sul monitoraggio	RSPP, datore di lavoro	Subito; revisione semestrale
Manutenzione predittiva	Previsione dei guasti, pianificazione degli interventi	Falsi negativi, guasti non rilevati, eccessiva fiducia	Minimo; alto se componente di sicurezza	Convalida periodica del modello, soglie prudenziali, procedure manuali di backup	Responsabile manutenzione	Entro 6 mesi; revisione annuale
Logistica	Pianificazione dei percorsi, previsione della domanda, gestione del magazzino, carrelli autonomi	Errori di pianificazione, collisioni con mezzi autonomi, pressione sui ritmi degli addetti, interruzioni	Minimo; alto (all. I) per mezzi autonomi con funzioni di sicurezza; alto (all. III) se gestisce i lavoratori	Percorsi segregati, arresto di emergenza, piani di continuità, controllo dei ritmi, formazione	Responsabile logistica, RSPP	Entro 3 mesi per i mezzi autonomi; entro 6 mesi per il resto
R&D	Generazione di codice, simulazioni, analisi di brevetti, progettazione assistita	Errori progettuali, perdita di segreti industriali, violazione di licenze e proprietà intellettuale, bias nei modelli	Minimo/limitato; alto se il prodotto sviluppato incorpora IA ad alto rischio (l'azienda diventa provider)	Policy sui dati riservati, strumenti approvati, revisione umana e test, verifica delle licenze, valutazione di conformità se provider	Responsabile R&D, CISO	Entro 3 mesi; conformità da provider secondo le date dell'AI Act
IT e cybersicurezza	Rilevamento di anomalie, assistenti di codice, controllo degli accessi	Falsi positivi e negativi, shadow AI, fuga di dati, nuove superfici di attacco	Minimo/limitato; alto se usa riconoscimento biometrico	Inventario degli strumenti, whitelist, DLP, gestione dei fornitori, log e monitoraggio	CISO o responsabile IT	Subito per l'inventario, che alimenta il censimento



© 2026 Lisa Servizi s.r.l. Il documento *Valutazione dei rischi legati all'uso dell'AI* è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC BY-NC-ND 4.0). Puoi copiarlo e ridistribuirlo, con qualsiasi mezzo e formato, citando Lisa Servizi s.r.l. come fonte, senza modificarlo e senza scopi commerciali. Testo completo della licenza: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it> Salvo diversa indicazione, la licenza riguarda i contenuti originali di Lisa Servizi s.r.l. Testi normativi, marchi e materiali di terzi restano soggetti alle rispettive condizioni.

Natura del documento. Il presente documento ha finalità informativa e descrive il metodo adottato da Lisa Servizi s.r.l. alla data del Ottobre 2026. Non costituisce consulenza legale e non sostituisce il documento di valutazione dei rischi (art. 28 D.Lgs. 81/2008) né gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Ambito	Esempi d'uso	Rischi tipici	Livello di rischio	Misure tipiche	Soggetto responsabile	Scadenza (proposta)
Contabilità e amministrazione	Riconciliazioni, gestione fatture, previsioni di cassa, rilevamento frodi	Errori contabili, scarsa tracciabilità, dati riservati, decisioni opache	Minimo; alto se valuta l'affidabilità creditizia di persone	Controlli umani sulle registrazioni, log tracciabili, segregazione dei compiti, accessi limitati	Responsabile amministrativo (CFO)	Entro 6 mesi; revisione annuale
Marketing	Immagini, testi e post social, personalizzazione delle campagne	Contenuti errati, violazione di diritti d'autore e d'immagine, deepfake, mancata trasparenza, dati personali	Limitato (art. 50)	Etichettatura dei contenuti generati, verifica umana, policy su strumenti e fonti, controllo delle licenze	Responsabile marketing, DPO	Entro 3 mesi
Commerciale	Chatbot verso i clienti, lead scoring, assistenti di vendita	Informazioni o promesse errate, mancata trasparenza, trattamento dei dati dei clienti	Limitato (art. 50)	Avviso che si interagisce con IA, canale umano, controlli di qualità, conservazione dei log	Responsabile commerciale, DPO	Subito (art. 50 applicabile dal 2 ago 2026)
Legale e compliance	Analisi di contratti e normativa, redazione di documenti, supporto alla DPIA	Riferimenti normativi inventati, errori interpretativi, riservatezza	Limitato/minimo	Verifica delle fonti da parte di un professionista, strumenti con tutele di riservatezza, tracciamento delle versioni	Responsabile legale, DPO	Entro 3 mesi
Formazione e HSE	Contenuti formativi generati, analisi di infortuni e quasi-infortuni, simulazioni	Contenuti tecnicamente errati, conclusioni infondate sulle cause, uso di dati sanitari	Limitato/minimo	Validazione dei contenuti da parte dell'RSPP, anonimizzazione dei dati, tracciabilità	RSPP, responsabile formazione	Entro 3 mesi
Acquisti e fornitori	Valutazione e selezione dei fornitori, analisi dei contratti, previsione dei prezzi	Valutazioni opache, bias verso i fornitori, errori contrattuali	Minimo	Revisione umana delle decisioni, clausole sull'IA nei contratti, tracciabilità	Responsabile acquisti	Entro 6 mesi

I rischi **organizzativi e psicosociali** (deskilling, automation bias, perdita di consapevolezza situazionale, tecnostress, sorveglianza percepita) sono quelli che il DVR tradizionale tende a non cogliere: conviene dedicare loro una sezione esplicita



© 2026 Lisa Servizi s.r.l. Il documento *Valutazione dei rischi legati all'uso dell'AI* è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC BY-NC-ND 4.0). Puoi copiarlo e ridistribuirlo, con qualsiasi mezzo e formato, citando Lisa Servizi s.r.l. come fonte, senza modificarlo e senza scopi commerciali. Testo completo della licenza: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it> Salvo diversa indicazione, la licenza riguarda i contenuti originali di Lisa Servizi s.r.l. Testi normativi, marchi e materiali di terzi restano soggetti alle rispettive condizioni.

Natura del documento. Il presente documento ha finalità informativa e descrive il metodo adottato da Lisa Servizi s.r.l. alla data del Ottobre 2026. Non costituisce consulenza legale e non sostituisce il documento di valutazione dei rischi (art. 28 D.Lgs. 81/2008) né gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente.

